



Tribunale Amministrativo Regionale della Calabria
Sezione Staccata di Reggio Calabria
Il Dirigente

DETERMINAZIONE DEL 06-11-2024, n. 30

Oggetto: Determina a contrarre per l'acquisizione, mediante RDO su MEPA, della fornitura, e contestuale installazione, di n. 2 (due) condizionatori, n. 1 (una) pompa di calore, n. 1 (uno) sistema di accumulo e n. 1 (uno) ventilconvettore (*fan-coil*) di tipo a cassetta per installazioni in controsoffitto per il TAR Calabria di Reggio Calabria. – anno 2024. CIG B425EA513F.

IL DIRIGENTE

VISTA la legge 27 aprile 1982, n. 186, recante “*Ordinamento della giurisdizione amministrativa del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei tribunali amministrativi regionali*”;

VISTO il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTO il d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante “*Codice dell'amministrazione digitale*”;

VISTO l'art. 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ai sensi del quale tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro stipulate da Consip S.p.A. o da altri soggetti aggregatori;

VISTO l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, così come modificato dall'art. 1, comma 130, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, in base al quale le amministrazioni statali centrali e periferiche, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 5.000,00 (cinquemila/00 euro) ed al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

VISTO il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, ed in particolare l'art. 1, concernente la “*Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure*”;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*”;

VISTO il Regolamento di autonomia finanziaria del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi regionali, approvato con decreto del Presidente del Consiglio di Stato in data 6 febbraio 2012, così come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 225, del 10 novembre 2020;

VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*”;

VISTO l'art. 1, commi 512 e 516, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)*”;

VISTA la legge 14 giugno 2019, n. 55 di conversione del D.L. n. 32/2019, denominato “*Sblocca Cantieri*” ed il D. Lgs n. 36 del 31/03/2023 (Codice dei contratti pubblici), in attuazione dell'art. 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

VISTA la legge 11 settembre 2020, n. 120 di “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2010, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitali»*”;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante “*Codice dei contratti pubblici*” e ss. mm. ed ii.;

VISTA la legge 29 luglio 2021, n. 108 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante “*Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio di Stato in data 10 novembre 2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 289 del 20 novembre 2020, recante l’esercizio dell’autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa, che modifica il Regolamento di autonomia finanziaria del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi regionali del 6 febbraio 2012;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia Amministrativa, entrato in vigore il 1° marzo 2021, che sostituisce integralmente il Regolamento approvato con DPCS 15 febbraio 2005;

VISTO il DPCS n. 181 del 6 aprile 2022 con il quale è stato adottato il “*Piano della Performance della struttura amministrativa della Giustizia Amministrativa*” per il triennio 2022-2024;

VISTO il Codice di comportamento per il personale degli uffici della Giustizia Amministrativa, adottato con DPCS n. 111 del 17 marzo 2021;

VISTO il Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza nell’ambito della Giustizia Amministrativa per il triennio 2022-2024, adottato con Decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 202 del 19 aprile 2022;

VISTO il Piano integrato dell’attività e dell’organizzazione (PIAO) della Giustizia Amministrativa 2024 – 2026, adottato con Decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 39 del 30 gennaio 2024;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio di Stato del 22 dicembre 2020, n. 251, con il quale è stato adottato il Regolamento di organizzazione degli Uffici amministrativi della Giustizia Amministrativa;

VISTO, in particolare, l’art. 17 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, in base al quale “*Prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*”;

RITENUTO di dover dotare il Tribunale di n. 2 (due) condizionatori, in sostituzione di altri ormai obsoleti e non più funzionanti, oltre che di n. 1 (una) pompa di calore con sistema di accumulo e ventilconvettore, per le esigenze di controllo e stabilizzazione della temperatura – a norma di legge – all’interno del locale CED (Centro Elaborazione Dati);

RILEVATO di poter procedere all’avvio di indagine di mercato direttamente su MEPA, invitando un numero di operatori economici superiore a 5 (cinque), al fine di individuare la migliore offerta per l’intervento in parola;

VALUTATA, quindi, l’opportunità di procedere all’acquisizione dell’intervento di fornitura – con contestuale installazione – di n. 2 (due) condizionatori e n. 1 (una) pompa di calore con sistema di accumulo e ventilconvettore, da espletarsi mediante RDO su MEPA, nella modalità “*confronto di preventivi*”, invitando alla prefata gara n. 6 (sei) operatori economici, presenti sul territorio ed operanti nel settore;

VISTA, pertanto, la RDO su MEPA n. **4740495** del **16.10.2024**, nella modalità “*confronto di preventivi*” e per un importo a base d’asta pari ad € 5.930,00 (cinquemilanovecentotrenta/00 euro);

SPECIFICATO che l’installazione dei condizionatori e della pompa di calore con sistema di accumulo (e ventilconvettore), oggetto di gara, sarà eseguita presso gli Uffici ed il Centro Elaborazione Dati (CED) del Tribunale Amministrativo Regionale della Calabria – Sezione Staccata di Reggio Calabria;

VISTO il termine di scadenza della ridetta RDO, fissato alle ore **12:00** del **31.10.2024**;

CONSIDERATO che, alla scadenza del termine, è risultata pervenuta una sola offerta;

VISTA l’offerta dell’Operatore Economico *Domotek SRL* (p. IVA 02913680803), per un importo pari ad € 5.900,00 (cinquemilanovecento/00 euro) oltre IVA;

ESAMINATI tutti i documenti di gara prodotti dall'Operatore Economico;

VISTO l'art. 9, comma 8 del d.l. 24 aprile 2014 n. 66, convertito con modificazioni nella legge n. 89/2014, in base al quale i prezzi di riferimento pubblicati ed aggiornati dall'ANAC entro il 10 ottobre di ogni anno costituiscono prezzo massimo di aggiudicazione, anche per le procedure di gara aggiudicate all'offerta più vantaggiosa, in tutti i casi in cui non è presente una Convenzione stipulata ai sensi dell'art. 26, comma 1, della l. n. 488/1999 e che i contratti stipulati in violazione di tale prezzo massimo sono nulli;

VISTA la delibera n. 449 dell'ANAC del 28 settembre 2022 con cui sono stati aggiornati i prezzi di riferimento e indicata la metodologia di calcolo;

VERIFICATO che, in merito all'acquisizione di tale intervento, non sono attive convenzioni quadro della CONSIP, di cui all'art. 26 della legge 488/99 e ss. mm. ed ii. in grado di soddisfare le medesime esigenze dell'Amministrazione;

VISTE le richieste inoltrate, rispettivamente, al Casellario Giudiziale presso la Procura della Repubblica di Palmi (prot. n. 1872 del 31.10.2024) ed alla Direzione Provinciale di Reggio Calabria dell'Agenzia delle Entrate (prot. n. 1873 del 31.10.2024), al fine di procedere alle opportune verifiche in ossequio all'art. 94 del d.lgs. n. 36/2023;

VISTA la risposta dell'ufficio del Casellario Giudiziale di Reggio Calabria (prot. n. 1895 del 05.11.2024);

CONSIDERATO che, per quanto è stato possibile accertare alla data del 06.11.2024, l'operatore economico partecipante alla gara (e risultante quale miglior offerente) risulta avere il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 94 del d.lgs. n. 36/2023, nonché risultano essere in regola ai fini del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);

VISTO l'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023 (nuovo codice degli appalti), a mente del quale non si richiedono le garanzie provvisorie ex articolo 106 del d.lgs. 36/2023 per le procedure di affidamento di cui all'art. 50, comma 1, del predetto codice degli appalti;

RITENUTO di non dover richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione della presente procedura, ai sensi del comma 4 dell'art. 53 del d.lgs. 36/2023, in considerazione della particolarità della prestazione fornita e del ridotto valore economico della stessa;

ACQUISITO il CIG **B425EA513F**;

RILEVATO che la piattaforma del Mercato elettronico della pubblica amministrazione consente di effettuare direttamente, mediante applicativi ivi presenti, una comparazione dei prezzi tra gli operatori economici abilitati al Mercato medesimo;

DATO ATTO che l'art. 17 del d.lgs. n. 36/2023 (nuovo Codice degli appalti) ha stabilito, per gli appalti di cui all'art. 50 del predetto Codice, che l'amministrazione appaltante abbia la facoltà di procedere all'affidamento dell'appalto con un unico provvedimento;

RILEVATO che, per le acquisizioni in argomento, non è stato elaborato il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI) poiché, per la tipologia della fornitura, le prestazioni rientrano nelle ipotesi di cui all'art. 26, comma 3-bis, del D.lgs. 81/2008;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 31 marzo, n. 36, è necessario individuare per la procedura di affidamento un Responsabile Unico del Procedimento;

RITENUTO di individuare il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) nella persona del Dott. Giuseppe Fragale ed il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) nella persona del Dott. Arturo Edoardo Mazzuca, entrambi dotati di competenze professionali adeguate all'incarico da svolgere e che risultano iscritti, rispettivamente per la figura da ricoprire, all'Albo per la funzione tecnica e l'innovazione della Giustizia Amministrativa, istituito con Direttiva del Segretario Generale della G.A. - prot. n. 6927 - del 2 aprile 2020;

VISTE le dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi rese dal Dott. Giuseppe Fragale e dal Dott. Arturo Edoardo Mazzuca, in conformità a quanto previsto dall'art. 16 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

CONSIDERATO, altresì, che non sussistono cause di incompatibilità e/o di conflitto di interesse del firmatario del presente atto;

VISTO il DPCS n. 256 del 28 luglio 2023 recante “*Piano per la ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche*” che prevede di includere, nello stato di previsione della spesa relativa a tutte le procedure di gara con importo superiore ad € 1.000,00 (mille/00 euro), la quota incentivante del 2% ai sensi dell’art. 45 del d.lgs. n. 36/2023;

VISTO l’art. 20 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, concernente “*Principi in materia di trasparenza*”;

ACCERTATA la disponibilità di fondi sulla competenza del capitolo 5252 del bilancio 2024 del Tribunale Amministrativo Regionale della Calabria - Sezione Staccata di Reggio Calabria;

PRECISATO che la spesa da sostenere è funzionale al buon andamento dell’Amministrazione.

DETERMINA

Per i motivi di cui in premessa, che si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di indire la procedura di affidamento della fornitura indicata in premessa, ai sensi della vigente normativa, tramite affidamento diretto, per un importo a base d’asta di € 5.900,00 (cinquemilanovecento/00 euro), al di sotto di € 40.000,00 (quarantamila/00);
2. di dare atto che non sussistono costi della sicurezza per rischio da interferenza;
3. di specificare che il contratto verrà stipulato mediante decreto del Dirigente;
4. di specificare, altresì, che le clausole negoziali essenziali sono quelle individuate dal Decreto di affidamento;
5. di disporre che il contratto è sottoposto a condizione risolutiva, ai sensi dell’art. 1456 del c.c., per cui le parti concordano che il prezzo praticato sarà adeguato al miglior corrispettivo nel caso di intervenuta disponibilità della convenzione CONSIP che preveda condizioni economiche più vantaggiose rispetto a quelle praticate nel contratto stipulato e che la risoluzione del contratto avverrà di diritto quando la parte interessata dichiarerà all’altra che intende valersi della clausola risolutiva espressa;
6. di disporre, ancora, che il pagamento venga effettuato a seguito di presentazione di fatturazione elettronica debitamente controllata e vistata, in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale, nonché previa dichiarazione di regolare esecuzione del direttore dell’esecuzione;
7. di nominare, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, e dell’art. 15 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, Responsabile Unico del Procedimento (RUP) il Dott. Arturo Edoardo Mazzuca e Direttore dell’Esecuzione del Contratto (DEC) il Dott. Giuseppe Fragale, entrambi in servizio presso il TAR di Reggio Calabria ed a cui sono affidati gli adempimenti *ex* art. 15 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, ivi inclusi quelli in materia di trasparenza previsti dall’art. 20 del medesimo d.lgs. n. 36/2023;
8. di dover procedere, all’atto dell’affidamento, all’accantonamento della quota incentivante del 2%, pari ad € 118,00 (centodiciotto/00 euro), ai sensi dell’art. 45 del D.lgs. n. 36/2023 e del DPCS n. 310 del 13 dicembre 2019 recante il “*Piano per la ripartizione degli incentivi delle funzioni tecniche*”;
9. di stabilire inoltre che:
 - il fine che con il contratto si intende perseguire è l’installazione – di n. 2 (due) condizionatori e n. 1 (una) pompa di calore con sistema di accumulo e ventilconvettore presso il T.A.R. della Calabria – Sede di Reggio Calabria;
 - l’oggetto del contratto è la fornitura, e contestuale installazione, di n. 2 (due) condizionatori e n. 1 (una) pompa di calore con sistema di accumulo e ventilconvettore presso il T.A.R. della Calabria – Sede di Reggio Calabria;
10. di precisare che sarà cura del R.U.P. designato provvedere preliminarmente all’acquisizione di tutta la documentazione tecnica necessaria all’esatta definizione del servizio oggetto di gara e, in fase di esecuzione, trasmettere tutti gli atti della procedura al responsabile dell’Ufficio per la predisposizione

degli impegni di spesa e dell'emissione dei titoli di pagamento, il quale ne curerà la pubblicazione nella Sezione "*Amministrazione trasparente*";

11. di precisare, infine, che la presente determina sarà pubblicata in data odierna sul sito internet della Giustizia Amministrativa - Sezione "*Amministrazione trasparente*" - e sul sito internet del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ai sensi degli artt. 20, 25, 27 e 28 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36.

Reggio Calabria, 6 novembre 2024

Il Dirigente
Dott. Pasquale Alvaro